



COMUNE DI MARLIANA

PROVINCIA DI PISTOIA

GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO LAVORI PUBBLICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI MARLIANA PER IL PERIODO 2017-2022

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie all'interno dei cimiteri del Comune di Marliana (Momigno, Montagnana, Serra Pistoiese, Avaglio, Casore del Monte, Marliana) come meglio descritte all'art 2.

All'Impresa appaltatrice sono altresì affidati il costante mantenimento in buono stato dei cimiteri, la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni con esclusione delle tombe private.

L'Impresa dovrà pertanto provvedere a tutto quanto necessario allo scopo sopra evidenziato, con particolare riferimento alle operazioni di seguito elencate:

- esecuzione delle operazioni cimiteriali nei 6 cimiteri comunali;
- tenuta e aggiornamento dei registri delle operazioni cimiteriali;
- servizio di reperibilità;
- pulizia, cura del verde e dell'arredo dei 6 cimiteri comunali;
- conferimento dei rifiuti derivanti dallo svolgimento del servizio presso idoneo centro di raccolta.

Il presente appalto dei servizi è regolato dal suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (DPR 285/90), dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 81/08, dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, dal Regolamento locale d'igiene e dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato, siano applicabili alle attività, alle prestazioni, ai lavori posti in essere ed ai materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante o dopo il periodo di appalto.

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore deve garantire l'esecuzione delle operazioni sotto indicate, in conformità alla normativa d'igiene pubblica e sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari. Le operazioni dovranno essere svolte in condizioni di sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il personale addetto dovrà provvedere alla tenuta dei registri cimiteriali di tutte le operazioni effettuate suddivise per singolo cimitero, in duplice copia di cui una da consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale al termine di ogni anno solare. Tali registri dovranno contenere: nome del defunto, data di nascita e di morte, il tipo di servizio svolto e il giorno in cui lo stesso è stato

eseguito, il posto assegnato. Qualsiasi operazione cimiteriale dovrà comunque essere comunicata tempestivamente all'indirizzo di posta elettronica che sarà successivamente comunicato.

Al termine delle operazioni i luoghi dovranno essere lasciati in ordine, provvedendo all'allontanamento delle attrezzature utilizzate, nonché dei materiali di risulta. L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese, allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali secondo la normativa vigente. I rifiuti provenienti dall'ordinaria attività cimiteriale dovranno essere raccolti in maniera differenziata. I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali potranno essere stoccati presso il cimitero per un periodo massimo di 2 giorni dalla data di produzione, in area all'interno del Cimitero concordata con l'Ufficio Tecnico, coperta con idonei teli e delimitata per non consentire l'accesso a personale non addetto.

E' fatto rigoroso divieto l'accumulo di materiale derivante dagli scavi per esumazioni, per oltre 2 giorni dalla data di produzione. Il terreno vergine, eccedente dalle operazioni di inumazione, potrà essere stoccato, opportunamente coperto, in apposita area all'interno del Cimitero, concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le operazioni sotto elencate dovranno essere eseguite con un numero congruo di operatori per ogni singolo intervento, in possesso dei requisiti igienico-sanitari richiesti dalla normativa vigente; l'impresa si impegna, su espressa richiesta del servizio, a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti.

Il personale addetto dovrà inoltre essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle alla persona adatta ad effettuare la segnalazione ai propri superiori o all'Ufficio Tecnico Comunale.

Dovrà inoltre ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio ritiro o consegna e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento - autorizzazione al trasporto - verbale di cremazione - comunicazioni) oltre alle annotazioni sui registri cimiteriali; coadiuvare il personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, nel trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione e nella consegna dei documenti all'Ufficio Stato Civile del Comune.

Compiti connessi:

- ritiro dell'apposita autorizzazione rilasciata dal Sindaco all'incaricato del trasporto di un cadavere come previsto dall'art. 23 del DPR n. 285/90;
- assistenza alle esumazioni straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria e vigilanza sui servizi di seppellimento, esumazione e trasporti;
- accertamenti in ordine ai feretri destinati ad essere chiusi in celle murali che siano internamente muniti di cassa metallica saldata a fuoco;
- vigilanza affinché non si commettano guasti, furti, disordini ed atti indecorosi all'interno del cimitero e nelle sue attinenze e affinché le persone entrate nel cimitero si conformino alle prescrizioni regolamentari.

L'Impresa in particolare deve vigilare affinché venga mantenuto da parte dei visitatori e degli utenti un contegno corretto e decoroso chiedendo, ove ritenuto necessario, anche l'intervento della vigilanza urbana.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DA SVOLGERE

1) INUMAZIONE:

- trasporto del feretro dal luogo di sosta al cimitero
- eventuale rimozione di zinco se trattasi di feretro zincato
- escavazione della fossa con mezzi meccanici o a mano delle dimensioni non mai inferiori a quanto previsto dal regolamento di Polizia Mortuaria o del competente Ufficio Sanitario
- sistemazione del feretro nella fossa
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo da eseguire a mano, e formazione di un cumulo di terra di altezza non superiore a 60 cm.
- trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione

- spargimento eventuale di stabilizzato o terreno sciolto a sabbia nell'area circostante il posto di inumazione
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento

2) INUMAZIONE CON ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali in fossa comprendente, oltre agli oneri di cui al punto 1, i seguenti oneri aggiuntivi:

- rimozione pietra tombale
- apertura del feretro inumato
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta diligente di resti mortali
- raccolta rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra, disinfezione di questo materiale e conferimento dello stesso in contenitori appositi
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata
- pulizia della zona circostante
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

2a) con ricollocazione resti in ossario comune:

- collocazione dei resti precedentemente raccolti nell'ossario comune del cimitero

2b) con tumulazione resti in ossario:

- deposito dei resti in apposita cassetta di zinco prevista dal DPR 285/90 a carico della ditta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno continua ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del Cimitero per destinazione altri Comuni
- tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata dall'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Competente
- nel caso di avviamento dei resti mortali a cremazione, il servizio comprenderà la fornitura di contenitore facilmente combustibile ed il suo trasporto dal punto di partenza nel cimitero all'impianto di cremazione

3) ESUMAZIONE ORDINARIA dopo il decimo anno nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze **E RACCOLTA RESTI MORTALI:**

- rimozione pietra tombale
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta diligente di resti mortali
- raccolta rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra, disinfezione di questo materiale e conferimento dello stesso in contenitori appositi
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata
- pulizia della zona circostante
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento
- eventuale trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure a luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero

3a) con ricollocazione resti in ossario comune:

- collocazione dei resti precedentemente raccolti nell'ossario comune del cimitero

3b) con tumulazione resti in ossario:

- deposito dei resti in apposita cassetta di zinco a norma di legge a carico della ditta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno continua ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto

- trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altro Comune
- tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata dall'autorizzazione rilasciata dall'ufficio competente
- nel caso di avviamento dei resti mortali a cremazione, il servizio comprenderà la fornitura di contenitore facilmente combustibile ed il suo trasporto dal punto di partenza del cimitero all'impianto di cremazione

4) ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE:

- rimozione pietra tombale
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone (predisposto dal cessionario) e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione, adatto alla mineralizzazione, nell'ambito del cimitero
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata
- pulizia della zona circostante
- OPPURE eventuale addizione di sostanze biodegradanti, riempimento della fossa con diligente ricollocazione del copri tomba-monumento e pulizia dell'area
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento

5) ESUMAZIONE STRAORDINARIA PER TRASLAZIONE SALMA AD ALTRA DESTINAZIONE nell'interesse del servizio o nell'interesse del privato per motivate esigenze:

- rimozione pietra tombale
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura
- deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure a luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento

6) TUMULAZIONE DI SALMA IN LOCULO:

- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione
- eventuale apertura del loculo se necessaria
- collocazione all'interno del feretro
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti
- stuccatura, sigillatura ed intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature
- pulizia della zona circostante

7) TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI:

- eventuale apertura del loculo se necessaria
- sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione
- chiusura del loculo come indicato dalle disposizioni di legge vigenti
- stuccatura, sigillatura ed intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature
- pulizia della zona circostante

8) TRASLAZIONE PER CAMBIO DI SEDE:

8a) di salma

- apertura eventuale di entrambi i loculi, in modo tale da consentire la successiva tumulazione
- traslazione, trasporto del feretro fino al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero
- immissione del feretro nel loculo

8b) di resti mortali

- apertura eventuale di entrambi i loculi, in modo tale da consentire la tumulazione dei resti mortali

- traslazione, trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero
- immissione della cassetta nel loculo o celletta

INOLTRE:

- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti
- stuccatura, sigillatura ed intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo
- trasporto di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione in luoghi indicati dall'Ufficio Tecnico Comunale
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature
- pulizia della zona circostante

9) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DI SALMA MINERALIZZATA PER RACCOLTA RESTI MORTALI:

- apertura del tumulo
- estrazione del feretro e apertura dello stesso
- eventuale trasporto del feretro al posto di estumulazione
- pulizia del coperchio e apertura della bara con diligente raccolta resti mortali

9a) con ricollocazione resti in ossario comune:

- collocazione dei resti precedentemente raccolti nell'ossario comune del cimitero

9b) con tumulazione resti in ossario:

- deposito dei resti in apposita cassetta di zinco a norma di legge a carico della ditta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno continua ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto
- trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione in altro Comune
- tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata dall'autorizzazione rilasciata dall'ufficio competente
- nel caso di avviamento dei resti mortali a cremazione, il servizio comprenderà la fornitura di contenitore facilmente combustibile ed il suo trasporto dal punto di partenza nel cimitero all'impianto di cremazione
- raccolta dei rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra

10) ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA PER SALMA NON MINERALIZZATE:

- apertura del tumulo
- estrazione del feretro e apertura dello stesso
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione

11) APERTURA LOCULO PER ISPEZIONE (eventuale misurazione spazio o spostamento feretro per immissione cassetta resti mortali):

- formazione di eventuali impalcature
- pulizia della zona circostante
- rimozione rottami e loro trasporto al luogo designato dall'Ufficio Tecnico Comunale

Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate il gestore dovrà proteggere la lapide e/o le sepolture circostanti con materiali idonei al fine di evitare danni a cose e/o persone.

Il gestore dovrà essere munito di una tettoia per le inumazioni e le esumazioni da utilizzare in caso di pioggia, di paraventi per le traslazioni o riordinamenti e contenitori per disinfezione e lavaggio dei DPI/materiale/vegiario usato dagli operatori in servizio.

Ogni operazione è comprensiva della raccolta e dello stoccaggio dei materiali provenienti da estumulazioni ed esumazioni in apposita area nonché avviarli allo smaltimento. Inoltre i residui inerti derivanti dalle medesime operazioni cimiteriali dovranno essere avviati allo smaltimento con le medesime modalità.

Si precisa che la fornitura della cassetta di zinco prevista dal DPR 285/90 per il recupero di resti mortali è a carico della ditta e quindi ricompresa nel servizio offerto con il presente capitolato.

ART. 4 - LAVORI DI GIARDINAGGIO E PULIZIA

I lavori manutentivi devono riguardare:

- a) i tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri ed in adiacenza agli accessi comprendente la falciatura, in tempi opportuni, al fine di mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente e nella misura di almeno 3 sfalci nell'arco dell'anno;
- b) le aree a verde all'interno e all'ingresso dei cimiteri ed in prossimità degli accessi;
- c) le piante poste all'interno dei cimiteri, in prossimità degli accessi a fianco dei muri perimetrali; manutenzione delle piante poste all'esterno, anche sulla strada di accesso e nelle aree adiacenti ai parcheggi a servizio dei cimiteri, comprendenti i seguenti oneri:
 - potatura a regola d'arte, 1 volta l'anno, di tutte le piante soggette a potatura per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
 - spollonatura di essenze arboree;
- d) il diserbamento ed il riassetto dei vialetti inghiaati e spazzatura di quelli asfaltati, nonché la pulizia saltuaria delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie e ghiaietto) e dalle fontanelle collocate ovunque nell'ambito dei cimiteri.

I lavori di pulizia comprendono:

- a) la pulizia trimestrale (prima e dopo i giorni festivi con particolare riguardo la domenica) di tutte le zone pavimentate entro la cerchia perimetrale dei cimiteri: zone di accesso, marciapiedi, oltre ai locali adibiti al culto;
- b) la pulizia con scope e rastrelli dei vialetti inghiaati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- c) la **pulizia generale al fine di rendere decorosi i plessi cimiteriali in occasione della commemorazione dei defunti** (ultima settimana di ottobre) e **prima del periodo estivo** (ultima settimana di maggio);
- d) in caso di nevicate l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e i mezzi necessari per la spalatura della neve, con spargimento di sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi ed in ogni altro luogo ove occorra intervenire e, comunque, secondo le disposizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- e) il lavaggio, con idonei detersivi, di tutte le zone pavimentate e dei colonnati, con frequenza BIMESTRALE, avendo cura di non inondare i loculi posti nelle file più basse;
- f) la pulizia da ragnatele, pulizia escrementi dei volatili (colombi, tortore, etc.) di tutti i porticati, dei loggiati, con frequenza TRIMESTRALE;
- g) lo spandimento di ghiaietta mista, fornita dal Comune, per la sistemazione dei vialetti inghiaati nei cimiteri nell'ambito del riassetto e pulizia degli stessi;
- h) il conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti urbani o assimilabili, derivanti dalle operazioni enunciate;
- i) **il controllo dello stato manutentivo ed eventuale pulizia straordinaria del cimitero in occasione di funerali;**
- l) **la manutenzione ordinaria come individuata dal D.P.R. 380/2001;**
- m) il ripristino di avvallamenti nei campi comuni entro 3 giorni dalla segnalazione.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice la fornitura delle attrezzature, del sale, dei detersivi, degli stracci, delle scope, dei badili e di quanto altro occorra per le suddette operazioni.

ART. 5 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, allo smaltimento dei rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali, stoccati per un periodo massimo di 2 giorni presso il cimitero, da computarsi secondo il verbale di pesatura del centro di smaltimento ed alla conseguente tenuta ed aggiornamento del registro carico e scarico dei rifiuti cimiteriali.

I rifiuti provenienti da operazioni cimiteriali quali esumazioni ed estumulazioni dovranno essere gestiti con le necessarie precauzioni e nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria.

I rifiuti quali resti lignei, resti di indumenti del feretro, maniglie ed altri resti metallici, dovranno essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi ed avviati, tramite contenitori a tenuta dopo opportuna riduzione volumetrica e non oltre 2 giorni dalla data di produzione, in impianto idoneo, separatamente dagli altri rifiuti urbani.

I rifiuti provenienti dall'ordinaria attività cimiteriale devono essere raccolti in maniera differenziata e conferiti negli appositi contenitori sistemati in aree all'interno o all'esterno delle zone cimiteriali, secondo le modalità dettate per i rifiuti urbani e vegetali.

I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, smurature e similari possono essere riutilizzati all'interno della struttura cimiteriale, avviati al recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti.

Devono essere favorite le operazioni di recupero di altri oggetti metallici e non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione ed inumazione.

In generale i rifiuti cimiteriali dovranno essere trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI

L'impresa appaltatrice è tenuta a:

- 1) organizzare, con congruo anticipo, gli spazi necessari per l'effettuazione delle operazioni di inumazione all'interno dei cimiteri comunali, concordando con l'ufficio tecnico l'ordine cronologico delle riesumazioni da eseguire;
- 2) appendere, con congruo anticipo, all'entrata dei cimiteri gli elenchi delle operazioni di riesumazione predisposti in accordo con l'ufficio tecnico;
- 3) provvedere ad avvisare i familiari dei defunti prossimi alla riesumazione;
- 4) fornire tempestivamente eventuali preventivi richiesti per l'effettuazione di operazioni straordinarie, non previste nel presente capitolato, le cui spese saranno a carico dei privati che ne hanno fatto richiesta.

ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'impresa appaltatrice verrà selezionata con le modalità previste nel Bando di Gara all'uopo predisposte, secondo le disposizioni del Codice dei Contratti, del presente Capitolato e del Bando di Gara.

ART. 8 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto ammonta ad € 14.641,00 annui, oltre IVA, di cui € 400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo per l'intera durata del servizio (2017-2022) è quindi pari ad € 73.205,00 oltre IVA, di cui € 2.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 9 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha la durata di 5 anni con decorrenza dall'01.07.2017 e scadenza al 30.06.2022 e comunque decorrenti dalla data di consegna del servizio, previo redazione di apposito verbale.

E' facoltà delle parti recedere dall'affidamento del servizio dando regolare comunicazione con lettera raccomandata A/R con un preavviso minimo di 6 (sei) mesi senza che l'altra parte nulla possa pretendere. All'atto dell'affidamento del servizio l'impresa appaltatrice dovrà essere in grado di adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'appaltatore sarà tenuto all'espletamento dei servizi agli stessi patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale almeno fino a quando il committente non abbia individuato un nuovo appaltatore e provveduto alla consegna del servizio. La proroga verrà in ogni caso formalizzata con atto amministrativo da parte dell'Amministrazione concedente.

ART. 10 - MODALITA' DI RICHIESTA DELLE OPERAZIONI E NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il gestore garantisce una reperibilità di 10 (dieci) ore nell'arco giornaliero, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, per la richiesta e programmazione dei servizi. A tale scopo il gestore renderà disponibile all'Amministrazione Comunale un numero telefonico fisso, un numero di fax, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica.

Le operazioni potranno svolgersi in tutti i giorni feriali (compreso il sabato) e dovranno comunque essere comunicate al gestore entro e non oltre le ore 18:00 del giorno precedente al servizio ad eccezione dei giorni susseguenti al festivo nei quali dovrà essere comunicato entro le ore 9:00 del giorno stesso.

Nei casi di concomitanza di festività, il gestore si impegna ad espletare i servizi richiesti entro le 48 ore successive od adottare provvedimenti di custodia e vigilanza per la posticipazione delle operazioni.

L'appaltatore dovrà nominare un proprio responsabile, incaricato della programmazione e gestione delle attività di cui al presente Capitolato, degli adempimenti connessi allo svolgimento dei servizi, dell'organizzazione e del coordinamento del personale.

Il responsabile del servizio, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, dovrà fornire ogni informazione utile alla verifica ed al controllo dell'espletamento del servizio da parte della ditta appaltatrice.

L'appaltatore, tramite il responsabile del servizio, dovrà verificare periodicamente lo stato di manutenzione delle strutture e degli impianti e segnalare eventuali situazioni di pericolo al Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 11 - CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Tecnico Comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di contestare le eventuali inottemperanze riscontrate.

L'eventuale inosservanza degli obblighi contrattuali sarà accertata dai tecnici comunali e contestata all'impresa appaltatrice mediante comunicazione scritta inviata con raccomandata A/R. L'appaltatore dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, presentare le proprie controdeduzioni che saranno accolte o rigettate dal Responsabile Unico del Procedimento. Sia nel caso di rigetto, che quando sia trascorso inutilmente il termine di 5 giorni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali di cui all'articolo successivo.

Di norma le indicazioni dell'Amministrazione e i contatti con l'impresa necessari per la gestione del servizio saranno fornite e tenute dall'Ufficio Tecnico Comunale per quanto attiene alla manutenzione e la gestione dei luoghi, e dall'Ufficio Stato Civile per quanto attiene le attività di inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione e simili.

ART. 12 - PENALI

Eventuali inadempienze al contratto dovranno essere contestate per scritto, fissando, qualora si renda necessario, anche un termine minimo per la conseguente regolarizzazione. A seguito della formalizzazione degli addebiti la ditta affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine fissato dall'Ufficio Tecnico Comunale (non inferiore a cinque giorni e non superiore a quindici).

Le inadempienze a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato, anche lievi, ritenute tali dall'Ufficio Tecnico Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità pari ad 1/25 del corrispettivo mensile. In caso di recidiva sarà applicata una penale doppia. In caso di reiterata inadempienza da parte della ditta affidataria, l'ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire i lavori o servizi contestati mediante ditte esterne o anche in economia. L'onere sostenuto sarà a

totale carico dell'impresa appaltatrice.

In caso di danni causati ai manufatti presenti all'interno dei cimiteri, l'impresa dovrà provvedere al loro ripristino entro 48 ore. In caso di inadempimento sarà applicata una penale di € 25,00 per ogni giorno di ritardo.

Spese per danni o penalità saranno compensate mediante trattenute sul primo pagamento utile o, se ciò non sarà possibile, mediante escussione della cauzione definitiva.

ART. 13 - PAGAMENTI

Il corrispettivo annuo sarà liquidato all'appaltatore in rate bimestrali posticipate mediante emissione di fattura elettronica e previo accertamento della regolarità contributiva.

In base alla Legge n. 136 del 13.08.2010, così come modificata dal D.L. 187/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva alle commesse pubbliche. La liquidazione del corrispettivo avverrà tramite bonifico bancario o postale.

Alla fattura dovrà essere allegato un riepilogo delle operazioni svolte nel bimestre con indicazione del luogo, della data, della tipologia delle operazioni svolte ed i nominativi dei relativi defunti.

ART. 14 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio alla ditta deve avvenire entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

È facoltà dall'Ufficio Tecnico Comunale consegnare il servizio alla ditta sotto riserva di legge dopo l'espletamento della gara e dei relativi adempimenti di legge ancor prima della stipula del contratto.

Nell'ora e nel giorno stabilito per la consegna del servizio, l'impresa invierà sul posto un incaricato munito dei necessari poteri per ricevere in consegna il servizio.

Nel verbale di consegna l'incaricato della ditta deve dichiarare di aver preso visione della consistenza del servizio e di essere perfettamente edotto sullo stesso.

Se l'appaltatore, previa comunicazione raccomandata A/R da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale in cui verrà espressamente indicato il giorno e il luogo in cui presentarsi per ricevere la consegna, non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la medesima, l'ente appaltante avrà diritto di non stipulare il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori e maggiori danni.

ART. 15 - OBBLIGO A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume a suo completo carico i materiali, gli attrezzi, gli automezzi e in generale tutti i macchinari necessari al corretto espletamento del servizio.

Sarà cura e obbligo dell'appaltatore segnalare per scritto all'ente appaltante ogni fatto o atto che dovesse riscontrare che vada a scapito del buon andamento del servizio.

In particolare dovrà segnalare tutti i danni e le riparazioni che si rendessero necessarie agli immobili di proprietà comunale collocate all'interno del perimetro dei cimiteri.

Per quanto detto, l'appaltatore ha l'obbligo di restare in stretto contatto con l'Ufficio Tecnico Comunale che darà la necessarie disposizioni.

Sono a carico dell'Impresa, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del comune appaltante, i seguenti oneri nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipula del contratto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto;
- tutte le spese dirette e indirette per beni di consumo o durevoli, personale, forza motrice, automezzi, attrezzature, etc.;
- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia;
- tutte le spese inerenti le retribuzioni, assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni sul lavoro derivanti da Leggi, Decreti e Contratti collettivi di lavoro per il proprio personale;
- tutte le spese derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali (compreso l'eventuale espletamento delle pratiche): fiori, erba potatura, materiale di

risulta, calcinacci derivanti dall'apertura dei loculi inclusi i rifiuti derivanti dalle operazioni delle tumulazioni ed estumulazioni;

- tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzature, strumenti e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato;
- tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati.

A richiesta della stazione appaltante, il responsabile nominato dall'impresa appaltatrice dovrà presentarsi a tutti i controlli sui lavori.

Se l'Impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli causati da terzi nelle aree in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto dovranno darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'appaltatore ha l'onere di comunicare ai familiari, concessionari e aventi titolo, con congruo anticipo, tutte le operazioni, ordinarie e/o straordinarie, che riguardino i loro defunti.

Qualora l'appaltatore reputasse, per motivi di responsabilità di dover provvedere a lavori urgenti non rientranti nell'ordinarietà, dovrà darne comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale competente che si riserverà di emettere il regolare ordinativo dei lavori.

Qualora l'appaltatore procedesse a lavori per presunti motivi di sicurezza, senza che tali motivi vengano ritenuti validi, nulla sarà dovuto allo stesso per il lavoro svolto.

L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato speciale sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento dello scopo; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.

Per i beni appartenenti all'Amministrazione Comunale, gli ammanchi o deterioramenti imputabili all'affidatario saranno addebitati allo stesso ai prezzi di acquisto o di ripristino, ciò senza pregiudizio delle altre sanzioni che possano adottarsi in via giudiziaria.

L'affidatario è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio, anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri dipendenti e si obbliga ad osservare e far osservare da questi le prescrizioni ricevute dall'ente appaltante concernenti aspetti sia disciplinari che comportamentali, e ad allontanare quei dipendenti che risultassero non idonei al servizio.

L'appaltatore è tenuto, pertanto, a rispondere nei termini sopra esposti, dell'opera e del comportamento di tutti i propri dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio ed è comunque direttamente responsabile dei danni di qualsiasi natura provocati da questi, per imperizia o qualsiasi altro motivo, subiti dall'ente appaltante o da terzi durante l'esecuzione del servizio stesso. L'Amministrazione Comunale si riserva ogni e più ampia facoltà di indagine e sanzione, in qualsiasi momento, sul corretto svolgimento del servizio.

L'appaltatore si obbliga per sé e per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto si intenderà risolto e l'Amministrazione Comunale provvederà a termine di legge.

ART. 16 - PERSONALE, ATTREZZATURE E CONDOTTA DEI LAVORI

Il personale in servizio deve essere adeguatamente formato e dovrà sempre mantenere un contegno serio e rispettoso, come si conviene alla natura del servizio ed al luogo in cui si svolge.

L'appaltatore si impegna a richiamare, ed eventualmente multare, i dipendenti che non osservassero modi dignitosi con il pubblico, che trascurassero il servizio, o che usassero un comportamento riprovevole. In particolare il personale dovrà:

- indossare la divisa e mantenerla in condizioni decorose;
- essere munito di tesserino identificativo con fotografia;
- indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa;
- in caso di necessità ed emergenza, essere disponibile ad entrare in servizio a qualsiasi ora straordinaria.

Al personale è altresì fatto rigoroso divieto di:

- ricevere dal pubblico o da imprese funebri, compensi, mance, o regali per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri compiti;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri (per esempio, marmisti e fiorai), anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso;
- trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati nel cimitero.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei cimiteri.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere ed a salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella CEE, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con i mezzi più idonei, purché consentiti dall'Amministrazione Comunale, secondo le buone regole dell'arte.

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la buona riuscita delle opere e l'incolumità pubblica, assumendosi, in caso d'infortunio, ogni responsabilità civile-penale da cui solleva ora per allora l'Amministrazione Comunale ed il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori oggetto del presente Capitolato.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale dei propri dipendenti, nonché l'applicazione delle norme contenute nel CCNL e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località dove si svolgono i lavori.

Nel caso di cooperative l'obbligo suddetto vige nei confronti dei soci.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire tutte le norme di sicurezza previste in materia di lavoro ed in particolare l'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. sulla sicurezza del lavoro.

L'impresa, all'inizio del servizio e durante il corso dei lavori, dovrà produrre l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dimostrarne la regolare assunzione ed il rispetto delle normative retributive e contributive e comunicare ogni variazione di personale che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto.

L'Ufficio Tecnico Comunale avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della direzione stessa.

ART. 17 -CONTRATTI DI LAVORO E ASSICURAZIONI SOCIALI

Per la retribuzione dei dipendenti e le assicurazioni sociali la ditta appaltatrice dovrà osservare le disposizioni stabilite dalle leggi e contratti di lavoro stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi. Dovrà provvedere al pagamento di tutti i contributi ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La ditta è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dell'osservanza delle norme di cui sopra.

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti, accertata dall'ente appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'incameramento della cauzione versata.

Per quanto previsto dal precedente comma, la ditta non potrà porre eccezioni al Comune, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ART. 18 -SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto e la cessione del contratto da parte dell'appaltatore non sono ammessi, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa all'Amministrazione Comunale.

ART. 19 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice, il contratto può essere risolto (art. 1454 Codice Civile).

L'Amministrazione Comunale intenderà risolto il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'aggiudicatario che dei suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data prestabilita;
- ripetuta inadempienza della ditta appaltatrice alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento in merito all'esecuzione del servizio, nonché in caso di ripetuta mancata comunicazione dei dati e delle informazioni richieste, nei termini stabiliti;
- sospensione del servizio per un periodo superiore a 24h, senza giustificato e comprovato motivo;
- cessione dell'azienda o del contratto, oppure in caso di fallimento, concordato preventivo o atti di sequestro e/o pignoramento nei confronti dell'impresa;
- inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- violazioni degli obblighi contributivi ed assistenziali verso i propri dipendenti;
- negligenza nello svolgimento del servizio, quando la gravità e la frequenza compromettano il regolare svolgimento del servizio;

La risoluzione del contratto, a qualunque causa imputabile, comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito alla ditta appaltatrice di eventuali maggiori spese affrontate rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

L'ente appaltante, altresì, ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata A/R senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- 1) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- 2) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- 3) perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali:
 - fallimento
 - concordato preventivo
 - stato di liquidazione, etc.
 - erogazione di misure sanzionatorie o cautelari che impediscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione
- 4) subappalto abusivo, cessione del contratto;
- 5) inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative.

A seguito della risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione.

ART. 20-CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 all'atto della stipula del contratto di appalto per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento danni o rimborso di eventuali maggiori somme che l'ente appaltante si dovesse trovare a sostenere a seguito di inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere incamerata d'ufficio a spese dell'appaltatore.

La cauzione definitiva verrà svincolata e restituita alla ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale, previo accertamento che la ditta abbia adempiuto interamente a quanto previsto nel presente capitolato e nel contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento del servizio.

ART. 21 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER DANNI A PERSONE O COSE

A completamento delle responsabilità previste negli articoli precedenti si ribadisce che l'appaltatore sarà responsabile di qualunque danno che possa comunque derivare alle persone o

cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e terrà sollevato e indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi.

L'appaltatore è inoltre responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso terzi per il fatto dei suoi dipendenti.

L'appaltatore è tenuto a stipulare la Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Servizio (RCO) che copra eventuali danni a persone o cose nell'espletamento del proprio servizio, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza dovrà avere durata per tutto il periodo dello svolgimento del servizio con un massimale minimo pari ad € 1.000.000,00.

Nel caso in cui l'appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova che sia tale da tenere indenne il Comune da qualsiasi danno arrecato e persone e cose.

ART. 22 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori, inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Resta inteso che l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D.Lgs, n. 81/08 e s.m.i.

L'impresa dovrà pertanto depositare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio documento di valutazione del rischio; dovrà inoltre redigere il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

L'appaltatore si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (visitatori, parenti, ecc.) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti. Si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale.

L'impresa appaltatrice darà immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale di qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 23 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Oltre a quelle indicate all'art. 1 del presente Capitolato l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda le vicende soggettive del contratto, l'eventuale cessione dei crediti, le procedure derivanti da fallimento o risoluzione del contratto. L'appaltatore è tenuto all'osservanza scrupolosa di Leggi, Regolamenti e prescrizioni emanate anche successivamente alla stipula del contratto, dalle autorità competenti in materia di servizi, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, etc.,

I servizi del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore.

In caso di sospensione o abbandono, l'ente appaltante potrà senz'altro sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione dei servizi medesimi.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale l'appaltatore è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale caso i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che eventualmente dovesse sorgere fra gli utenti dei vari cimiteri comunali e l'impresa appaltatrice del servizio sarà deferita al giudizio dell'ente appaltante.

L'impresa si obbliga ad osservare tale decisione con esplicita rinuncia al ricorso all'Autorità Giudiziaria, salvo in presenza di illeciti penali.

Qualora sorgessero delle contestazioni tra l'Amministrazione Comunale e l'impresa appaltatrice si procederà ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di mancato accordo di transazione è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente.

ART. 25 - RECESSO DEL CONTRATTO

All'Amministrazione aggiudicataria è riconosciuta la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento ai sensi e per effetti dell'art. 1671 del Codice Civile.

Nel caso di risoluzione del Contratto su richiesta dell'impresa viene riconosciuto alla medesima il servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

ART. 26 - ACCETTAZIONE NORME DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente Capitolato speciale d'appalto nonché dei luoghi in cui verrà svolto il servizio.

Per quanto qui non espressamente previsto valgono le disposizioni del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio cimiteriale" di cui al D.P.R. 285/1990, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, nonché le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

ART. 27 - PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per finalità connesse alla gara e per eventuale successiva stipulazione e gestione del Contratto.